

## **CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO DEI DOCENTI**

(Aggiornamento 17 maggio 2019)

### **PREMESSA**

La valorizzazione del merito dei docenti sviluppa le risorse professionali e contribuisce al piano di miglioramento dell'offerta formativa.

La professionalità da valorizzare è quella riflessiva, che agevola il miglioramento del lavoro di tutti, che mette a disposizione competenze ed impegno per il sistema complessivo ed è apprezzata all'interno della comunità scolastica.

I criteri individuati rispondono ai seguenti principi generali:

- Trasparenza
- Equità
- Legittimità
- Oggettività possibile: la valutazione è collegata ad indicatori di performance ben definiti, ad evidenze oggettive, documentate e documentabili
- Partecipazione: viene favorito il contributo alla procedura di valutazione del maggior numero di soggetti a maggior garanzia di obiettività
- Coerenza: le azioni premiabili corrispondono agli obiettivi strategici nazionali presenti nella L 107/2015, al POF e al PTOF, privilegiando l'innovazione ed il miglioramento dell'istituto.

E' da evitare la distribuzione a pioggia per sostenere il significativo e distintivo valore aggiunto offerto dalle prestazioni migliori; la quantificazione non viene definita a priori, ma ripartita in maniera proporzionale, in relazione alla quantità/qualità delle prestazioni accertate di ciascuno.

Il presente documento definisce i criteri che serviranno ad individuare i docenti che esprimono i più alti livelli di professionalità.

Al DS spetta organizzare un accurato lavoro di raccolta di dati, utilizzando anche la allegata scheda e gli indicatori ivi riportati, dai quali sia possibile trarre il massimo di evidenze oggettive utili ad attribuire il bonus premiale.

In caso di parità di punteggio, ove non sia possibile attribuire a tutti i docenti il bonus premiale, esso sarà attribuito ai docenti ai quali non era stato riconosciuto nel precedente anno scolastico.

### **AMBITO A - QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO E DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHE' DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI**

#### **1/A – QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO**

- Competenze disciplinari sostenute da formazione continua documentata e condivisa in sede di Collegio con ricadute sulla didattica (es. progettazione di moduli o UDA innovativi con programmazione congiunta in sede di CdC/interclasse/intersezione/Team da sperimentare in classe)
- Precisione e puntualità nello svolgimento del ruolo docente e nella tenuta della documentazione
  - Tenuta registri e registro elettronico
  - Puntualità e trasparenza nelle valutazioni scritte ed orali ed annessa motivazione
  - Puntualità nella consegna delle prove scritte

- Puntualità nella comunicazione dei voti orali
- Operatività entro una didattica per gruppi di livello anche in collaborazione con i colleghi e in contesti di apprendimento innovativi (didattica laboratoriale, cooperative learning, classe capovolta)
  - Utilizzo sistematico della didattica laboratoriale, del cooperative learning, della flipped classroom, ecc.
  - Programmazione e sperimentazione di attività per classi aperte e gruppi di livello
  - Utilizzo delle ICT in modo sistematico, documentato ed efficace sul piano didattico
  - Capacità di realizzare una didattica personalizzata in funzione dei diversi stili cognitivi degli allievi
  - Capacità di realizzare UDA orientate alla didattica per competenze

## **2/A – CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA**

- Applicazione del piano di miglioramento d’istituto nelle sue ricadute didattiche e/o organizzative
- Contributo alla realizzazione delle scelte strategiche indicate nel PTOF
- Azioni tese allo sviluppo di progetti regionali, nazionali, europei

## **3/A – CONTRIBUTO AL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO**

- Contributo significativo alla formulazione del curricolo verticale di scuola
- Esiti degli studenti (es. prodotti degli studenti, prove parallele, esiti fine anno, rispetto a contesto di partenza)
- Contributo al successo formativo e scolastico degli studenti in classi complesse (es. alta percentuale di alunni stranieri, anche NAI; presenza di casi complessi in percentuale: DVA, DSA, ADHD e BES certificati e non per i quali viene predisposto un PDP)

## **AMBITO B – RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL’INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHE’ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE**

### **1/B - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI**

- Attuazione di una didattica per classi aperte e gruppi di livello
- Disponibilità a lavorare su recupero, consolidamento e potenziamento a livello curricolare ed extracurricolare
- Contributo al curricolo d’istituto nella definizione di conoscenze, abilità, competenze e relativi indicatori e descrittori

### **2/B - POTENZIAMENTO DELL’INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA**

- Adesione nella pratica didattica al piano nazionale digitale per la scuola
- Adesione al cooperative teaching e alla diffusione delle buone pratiche anche sul piano informatico e/o della metodologia CLIL
- Valorizzazione delle competenze anche informali e non formali degli studenti – skills for life

### **3/B - COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE**

- Adesione a progetti di ricerca-azione e documentazione degli esiti con ricaduta curricolare o di area disciplinare
- Contributo alla diffusione di buone pratiche e di materiale didattico utilizzato sia all’interno dei CdC sia nel plesso o nell’Istituto

## **AMBITO C – RESPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

### **1/C - RESPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO**

- Supporto organizzativo al dirigente scolastico
- Capacità organizzative e di coordinamento di settori strategici della scuola (area nuove tecnologie, area offerta formativa, area disagio, area supporto docenti)
- Capacità organizzative e di coordinamento dei consigli di classe, interclasse, intersezione, dipartimenti disciplinari, aree
- Contributo al miglioramento del servizio scolastico anche sul piano organizzativo in coerenza con il PM
- Partecipazione ad attività di promozione dell'istituto nel territorio
- Capacità di gestione delle relazioni con l'intera comunità scolastica (genitori, alunni, colleghi, collaboratori scolastici, personale di segreteria, EELL ed associazioni con cui la scuola è in relazione)

### **2/C – RESPONSABILITA' ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Capacità organizzative e di coordinamento delle attività di formazione in servizio del personale docente e non docente

All. 1 – Tabella degli indicatori della dichiarazione del docente e del Dirigente Scolastico

## ALLEGATO 1

### TABELLA DEGLI INDICATORI

Ciascun docente dovrà compilare una dichiarazione di autocertificazione (verrà inviato modulo apposito) delle attività svolte rispetto all'area di valutazione correlata inserendo una crocetta nella colonna apposita in corrispondenza degli indicatori che intende evidenziare ed inserendo in tabella o allegando (anche attraverso l'indicazione di link per la condivisione di file) specifici riscontri – indicatori non documentati non potranno essere considerati.

Area A Indicatori di competenza	<b>Descrittori</b> ai quali attribuire un peso in rapporto alla loro attinenza con RAV, PdM, PTOF	<b>Evidenze e riscontri da indicare</b>	<b>Peso</b>	
			<b>4 – 6 – 8 – 10 (pt 64)</b>	<b>completo</b>
<b>A1</b> qualità dell'insegnamento	1. conosce e applica: - tecniche diversificate e efficaci di apprendimento - pratiche di valutazione diversificate - strategie diversificate di gestione della classe.	- documentazione del lavoro - produzione di materiale didattico specifico interno - utilizzo dei laboratori	10	5
	2. innova la propria azione didattica grazie ad una costante attività di studio e di autoformazione	- attestati di frequenza ai corsi - documentazione relativa alle attività delle classi	8	4
	3. adotta un approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche in classe, con attenzione alle situazioni di disagio e in quelle di eccellenza	- documentazione del lavoro - coerenza del lavoro con PEI e PDP - programmazione didattica individuale e di classe - incontri con studenti (Auditorium) / genitori / specialisti oltre l'orario di servizio	10	5
<b>A2</b> contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	4. contribuisce attivamente all'elaborazione dell'offerta formativa dell'istituto e delle azioni di miglioramento e si fa carico dei processi che le realizzano	- verbali e documenti dei gruppi di lavoro - esiti del monitoraggio dei processi - progetti relativi ai traguardi di miglioramento - azioni tese allo sviluppo/realizzazione di PON, bandi...	4	2
	5. condivide con i colleghi le competenze specialistiche, assumendo un ruolo trainante sul piano didattico e progettuale della scuola	- progetti di classe e di istituto - progetti di innovazione didattica - attività extra-curricolari - attività documentate	8	4

	6. promuove e gestisce iniziative e progetti (da dettagliare per ordine di scuola) funzionali al miglioramento degli apprendimenti	- progetti di classe e di istituto - progetti di innovazione didattica - attività documentate (preparazione open day/scuola aperta, feste di Natale/fine anno, eventi sportivi, preparazione/accompagnamento alunni a visite guidate...) - attività extra-curricolari	8	4
<b>A3</b> successo formativo e scolastico degli studenti	7. gestisce la relazione educativa e formula percorsi di apprendimento personalizzati in funzione dei diversi bisogni formativi rilevati	- piano di lavoro individuale - PdP - documentazione prodotta (materiali diversificati, prove di verifica differenziate...)	8	4
	8. applica la didattica per competenze, con produzione di documentazione, attraverso attività gestita per classi parallele o a classi aperte	- documentazione prodotta - attività realizzate	8	4

Area B Indicatori di competenza	<b>Descrittori</b> ai quali attribuire un peso in rapporto alla loro attinenza con RAV, PdM, PTOF	<b>Evidenze e riscontri da indicare</b>	<b>Peso</b> <b>4 – 6 – 8 – 10</b> (pt 70)	
			<b>completo</b>	<b>in parte</b>
<b>B1</b> valutazione e risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti	9. utilizza gli strumenti della valutazione in funzione formativa, come occasione per gli studenti di autoriflessione e di miglioramento individuale e di classe, e per rilevare lo sviluppo di competenze negli alunni	- tipologie, numero e tempistica delle verifiche effettuate e della loro correzione - comunicazione dei criteri di correzione in modo chiaro e trasparente - riflessione meta cognitiva sui processi attivati e sui risultati ottenuti	6	3
	10. usa le proprie conoscenze professionali, il curriculum, le pratiche di insegnamento e di gestione della classe per promuovere l'apprendimento e lo sviluppo di competenze negli alunni	- contributi al Curricolo d'istituto - attività di recupero/potenziamento in orario curricolare o extracurricolare - attività di italiano Lingua 2 per stranieri	8	4

	11. ottiene che un'ampia maggioranza degli studenti raggiunga risultati che evidenziano un significativo miglioramento rispetto ai livelli di partenza, a cui corrisponde un elevato livello di soddisfazione sugli apprendimenti conseguiti	- prodotti degli studenti, esiti di fine anno rispetto al contesto di partenza	4	2
	12. promuove e/o cura direttamente specifiche attività, concorsi, gare, manifestazioni, interne o esterne all'istituto, per effetto dei quali uno o più alunni/classi hanno ottenuto significativi riconoscimenti.	- esiti di concorsi, gare, manifestazioni - esiti delle certificazioni esterne	6	3
<b>B2 contributo all'innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica</b>	13. utilizza le TIC e/o metodologie didattiche innovative (didattica per gruppi di livello, anche in cooperazione con altri colleghi, didattica laboratoriale, cooperative learning, CLIL, flipped classroom...) in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale	- mezzi utilizzati e materiali prodotti	10	5
	14. partecipa attivamente ad iniziative di ricerca e di sperimentazione metodologica e didattica	- attestati di partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica - documentazione e pubblicazione del lavoro svolto	6	3
	15. partecipa a percorsi di formazione metodologica /didattica significativi in relazione alle priorità dell'istituto, in aggiunta alla formazione obbligatoria organizzata dall'istituto stesso	- materiali e documentazione didattica innovativa prodotta e condivisa, anche in formato multimediale - coinvolgimento dei colleghi in iniziative didattiche innovative (compresenze, scambi di classe, ...)	10	5
<b>B3 condivisione e diffusione di buone pratiche didattiche</b>	16. contribuisce alla produzione e/o alla diffusione di validi materiali didattici, applicazioni, tecnologie, metodologie, che mette a disposizione dell'intera comunità scolastica e per i quali fornisce anche supporto e assistenza	- documentazione ed attestazioni prodotte - coinvolgimento dei colleghi in iniziative didattiche innovative e in progetti rilevanti	8	4
	17. è impegnato nella diffusione di buone pratiche didattiche ed educative, su iniziativa personale o promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali che operano nel territorio	- azioni come formatore dei colleghi - collaborazioni didattiche con Enti o associazioni culturali/professionali - accordi di programma/Convenzioni	4	2

	18. realizza/usa/pubblica strumenti di condivisione di buone pratiche didattiche ed educative attraverso la valorizzazione del sito e l'attivazione di piattaforme specifiche	- uso attivo delle aree dedicate del sito - uso attivo della piattaforma Edmodo - documentazione dalla piattaforma e-learning - blog didattici	8	4
--	---	---	---	---

<b>Area C Indicatori di competenza</b>	<b>Descrittori</b> ai quali attribuire un peso in rapporto alla loro attinenza con RAV, PdM, PTOF	<b>Evidenze e riscontri</b>	<b>Peso</b> <b>4 – 6 – 8 – 10</b> (pt 46)	
			<b>completo</b>	<b>in parte</b>
<b>C1 responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico</b>	19. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica	- azioni di supporto organizzativo: sistema di comunicazione e documentazione, predisposizione lavori collegiali - attività in orario extrascolastico - attività in periodo di sospensione delle lezioni - partecipazione ad attività di promozione dell'Istituto nel territorio (presentazione della scuola ai genitori della scuola dell'infanzia o delle classi quinte di scuola primaria...)	2 pt. per incarico – fino a 8 pt	
	20. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia responsabilità nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo che la scuola si è data attraverso il PTOF e il PdM e nel controllo dei relativi processi	- significativi contributi all'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa - contributo al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PdM - svolgimento di azioni di monitoraggio delle azioni di miglioramento	4	2
	21. assume e gestisce efficacemente responsabilità nella gestione dei gruppi di lavoro e delle articolazioni del collegio docenti	- conduzione dei gruppi di lavoro con produzione di materiali ad uso interno del gruppo - conduzione di gruppi di lavoro con produzione di materiali utili all'Istituto - conduzione del gruppo con aumento delle competenze professionali dei componenti	2 pt. per incarico – fino a 8 pt	
	22. assume e svolge con responsabilità ed efficacia incarichi e responsabilità anche nell'ambito dei servizi per la sicurezza e la tutela della salute	- assunzione di incarichi agli atti della scuola - report del docente agli atti della scuola	2 pt. per incarico – fino a 6 pt	

<b>C2. responsabilità nella formazione del personale</b>	23. assume e gestisce efficacemente ed in autonomia compiti di responsabilità nella promozione e nell'organizzazione delle attività di formazione del personale della scuola	- raccolta di evidenze legate ai bisogni formativi del personale - motivazione del personale verso nuove tematiche - pianificazione degli interventi formativi	6	3
	24. svolge efficacemente il ruolo di formatore nelle iniziative di formazione del personale della scuola, anche in forma di autoformazione	- formazione di docenti interni all'Istituto in relazione agli obiettivi di sviluppo - documentazione e diffusione di buone prassi	6	3
	25. svolge efficacemente le funzioni di tutor e di facilitatore per i docenti neoassunti in ruolo, tirocinanti, supplenti temporanei, neo-arrivati nell'istituto	- programmazione delle attività - relazioni finali sugli esiti - verbali del comitato di valutazione	8	4

### Scheda a cura del Dirigente Scolastico - ulteriori elementi di valutazione

Punti 2 per ciascuna voce – tot. Punti 10

<b>Indicatore</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Sì / No</b>
Spirito di collaborazione		
Spirito di iniziativa		
Carico di lavoro		
Impegno profuso		
Precisione e puntualità		